

COMUNE DI MODICA

Provincia di RAGUSA

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2008*

- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2008*

L'organo di revisione

ARENA DOTT.SSA GRAZIELLA

SCAPELLATO DOTT.SSA MARIA AUSILIA

VICARI RAG. ROSARIO

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di stabilità interno
 - d) verifica questionari sul bilancio 2008 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Imposta comunale sugli immobili
 - c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - d) Contributo per permesso di costruire
 - e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - f) Entrate extratributarie
 - g) Proventi dei servizi pubblici
 - h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - i) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - l) Utilizzo plusvalenze
 - m) Proventi beni dell'ente
 - n) Spese correnti
 - o) Spese per il personale
 - p) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - q) Spese in conto capitale
 - r) Servizi per conto terzi
 - s) Indebitamento e gestione del debito
 - t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Arena Graziella. Presidente, Scapellato Maria Ausilia e Vicari Rosario, componenti del collegio dei revisori del Comune di Modica:

◆ Premesso che

- il conto consuntivo per l'anno 2008 doveva essere approvato dal Consiglio Comunale entro il 30 aprile 2009;
- questo Collegio con nota del 15/04/2009 invitava i Dirigenti ad emettere apposite deliberazioni di riaccertamento dei residui;
- successivamente, con nota del 04/05/2009, chiedeva all'Amministrazione ed al Dirigente del settore finanziario le motivazioni della mancata predisposizione del consuntivo per l'anno 2008 entro i termini di legge;
- in data 03/08/2009 con D.A. n.613 la Regione Sicilia nominava il commissario ad acta, dott. Lauro Vincenzo, per l'approvazione del conto consuntivo per l'anno 2008;
- in sede di insediamento, avvenuto in data 25/08/2009, il Commissario invitava gli uffici finanziari a voler predisporre entro un termine ben definito gli atti propedeutici alla formazione del consuntivo, ottenendo impegno da parte dell'Amministrazione ad approvare nell'immediatezza lo stesso;
- nella suddetta sede il Collegio, dietro richiesta esplicita da parte del Commissario ad acta, si impegnava a predisporre il presente parere entro un termine limitato di giorni 7 dal ricevimento della documentazione completa del conto suddetto;
- la Giunta Comunale con atto n.218 del 05/09/2009 deliberava la proposta di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2008;
- il Collegio riceveva, a partire dal 07/09/2009 ed in date diverse, il rendiconto di cui sopra e la documentazione necessaria per la redazione del presente parere;
- la Giunta Comunale con atto n. 228 del 26/09/2009 rettificava il conto consuntivo precedentemente deliberato e ne portava a conoscenza, in pari data, di tale modifica il Collegio dei Revisori.

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2008, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n.71 del 13/10/2008 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;

- conto del tesoriere;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il prospetto di conciliazione;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2008 del patto di stabilità interno;
 - certificazione minor gettito anno 2008 per abolizione ICI su abitazione principale trasmessa al Ministero dell'Interno;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2008 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2007;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il D.P.R. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 09.03.1998;
 - ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2008 ha adottato il sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01/2008 al n. 54/2008;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nella presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2008.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 93 del T.U.E.L. in data 13.10.2008, con delibera n. 71;
- che l'ente ha riconosciuto, nell'anno 2008, debiti fuori bilancio per euro 3.293.904,19 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.023 reversali e n. 6.015 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2008 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica;
- I pagamenti e le riscossioni nel complessivo coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sicilia, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2008 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2008			3.793,00
Riscossioni	16.847.820,57	41.758.124,91	58.605.945,48
Pagamenti	27.090.335,35	31.515.656,40	58.605.991,75
Fondo di cassa al 31 dicembre 2008			3.746,73
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			3.746,73
Differenza			-0,00

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	3.746,73
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	3.746,73

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2008 risulta così composto:

Depositi fruttiferi	
Depositi infruttiferi	3.746,73
Totale disponibilità al 31.12.2008	3.746,73

Il fondo di cassa al 31.12.2008 corrisponde al saldo presso la tesoreria unica (desunto dall'apposito modello).

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2006		2.885.069
Anno 2007		4.723.098
Anno 2008		6.370.063

Il Collegio rileva un incremento dell'anticipazione di cassa ed a tal proposito evidenzia che a parere della Corte dei Conti Regione Sicilia il continuo ricorso alla anticipazione di Tesoreria equivale a grave irregolarità gestionale. Si invita pertanto l'Ente a voler attivare tutte quelle procedure idonee a diminuire il suddetto utilizzo.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.834.945,06, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	68.929.362,20
Impegni	(-)	70.094.417,14
Totale avanzo di competenza		-1.165.054,94

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	41.758.124,91
Pagamenti	(-)	31.515.656,40
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	10.242.468,51
Residui attivi	(+)	27.171.237,29
Residui passivi	(-)	38.578.760,74
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-11.407.523,45
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-1.165.054,94

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2008, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	50.306.486,57
Spese correnti	-	46.454.956,60
Spese per rimborso prestiti ed anticipazioni	-	6.722.921,49
<i>Differenza</i>	+/-	-2.871.391,52
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	2.243.721,00
Avanzo 2007 applicato al titolo I della spesa	+	
Entrate correnti destinate a copertura debiti fuori bilancio tit.3spesa	-	333.000,00
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	204.384,46
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	-1.165.054,98

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	1.322.136,20
Avanzo 2007 applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	204.384,46
Spese titolo II	-	1.526.520,62
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	0,04

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	-1.165.054,94
---	-----	----------------------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	3.018.339,28	3.018.329,28
Per contributi in c/capitale dalla Regione	526.419,86	526.419,86
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	204.384,46	204.384,46
Totale	3.749.143,60	3.749.133,60

Al risultato di gestione 2008 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo
ICI anni pregressi	510.158,28
Oblazione condono edilizio	800.000,00
Contributo region. per i Comuni in crisi finanziaria	5.000.000,00
TOTALE	6.310.158,28

Spese	importo
Debiti fuori bilancio	333.000,00
Rimborso contributo region. per i Comuni in crisi finanziaria	5.000.000,00
TOTALE	5.333.000,00

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2008, presenta un disavanzo di Euro 21.815.518,52, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2008			3.793,00
RISCOSSIONI	16.847.820,57	41.758.124,91	58.605.945,48
PAGAMENTI	27.090.335,35	31.515.656,40	58.605.991,75
Fondo di cassa al 31 dicembre 2008			3.746,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			3.793,00
<i>Differenza</i>			-46,27
RESIDUI ATTIVI	129.641.669,30	27.171.237,29	156.812.906,59
RESIDUI PASSIVI	140.049.618,10	38.578.760,74	178.628.378,84
<i>Differenza</i>			-21.815.472,25
Disavanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2008			-21.815.518,52

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	-21.815.518,52
Totale avanzo/disavanzo	-21.815.518,52

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	68.929.362,20
Totale impegni di competenza	-	70.094.417,14
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.165.054,94

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	725.128,21
Minori residui passivi riaccertati	+	1.381.173,48
SALDO GESTIONE RESIDUI		656.045,27

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	-1.165.054,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	656.045,27
RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	+	-509.009,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	-	21.306.508,85
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2008	-	21.815.518,52

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2006	2007	2008
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	-687.333,00	-21.306.509,00	-21.815.519,00
TOTALE	-687.333,00	-21.306.509,00	-21.815.519,00

La versione del rendiconto deliberato dalla G.C. in data 05/09/2009 non presentava, tra le spese, il rimborso dell'anticipazione erogata dalla Regione Sicilia, ai sensi dell'art. 11 della legge 6/2009, con conseguente risultato di esercizio 2008 positivo per €. 4.490.990,33 ed un risultato di amministrazione negativo per €. 16.815.518,52. Tale risultato avrebbe determinato un risparmio nell'azione di copertura del disavanzo dell'esercizio precedente. La Giunta Comunale in data 26/09/2009 con atto deliberativo n. 228 ha revocato la precedente deliberazione adottando un nuovo rendiconto che tiene conto del suddetto obbligo di restituzione. A conseguenza di ciò il disavanzo di amministrazione è aumentato ad €. 21.815.518,52.

Il Collegio pone in evidenza che tale regolarizzazione, oltre ad essere obbligatoria ai fini del rispetto dei postulati di bilancio in materia di competenza, si è resa necessaria in quanto la mancanza della rilevazione del debito avrebbe influenzato negativamente i bilanci 2010, 2011 e 2012. Infatti mentre

l'anno 2008, così come si evince dai superiori dati, portava ad un risultato positivo, la restituzione dell'anticipazione avrebbe comportato negli anni interessati un disavanzo derivante da minori accertamenti per trasferimenti regionali.

Premesso che il Consiglio Comunale, con delibera n.71 del 13/10/2008, ha provveduto alla copertura del disavanzo maturato al 31/12/2007 pari ad €. 21.306.508,85 con rinvio agli esercizi 2009 e 2010 si rende necessaria la copertura della differenza di €. 509.009,67 (risultato dell'esercizio 2008) ai sensi dell'art. 193 comma 3 del TUEL.

Si rammenta che ai sensi dell'art.191 comma 5 del TUEL all'Ente è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non obbligatori fino a quando non viene ristabilito l'equilibrio di bilancio mediante apposita deliberazione di copertura del disavanzo di amministrazione.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2008

Entrate		<i>Previsione 2008</i>	<i>Rendiconto 2008</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	17.630.617,59	17.509.127,86	-121.489,73	-1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	21.098.690,06	26.033.882,85	4.935.192,79	23%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	8.716.010,00	6.763.475,86	-1.952.534,14	-22%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	58.005.260,41	3.565.857,20	-54.439.403,21	-94%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	41.316.551,93	6.370.063,11	-34.946.488,82	-85%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	11.000.053,24	8.686.955,32	-2.313.097,92	-21%
Avanzo di amministrazione applicato					----
Totale		157.767.183,23	68.929.362,20	-88.837.821,03	-56%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2008</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	47.510.605,30	46.454.956,60	-1.055.648,70	-2%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	55.742.966,30	1.526.520,62	-54.216.445,68	-97%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	43.372.473,42	13.425.984,60	-29.946.488,82	-69%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	11.000.053,24	8.686.955,32	-2.313.097,92	-21%
Totale		157.626.098,26	70.094.417,14	-87.531.681,12	-56%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- nelle entrate tributarie un minore accertamento ICI pari ad €. 33.049,73 ed un minore accertamento per ICI anni pregressi pari ad €. 89.841,72. In tale categoria è presente l'accertamento pari ad €. 658.171,62 per ICI convenzionale di cui al D.L. 154/2008;
- tra i trasferimenti un maggior accertamento sui trasferimenti regionali a titolo straordinario pari ad €. 4.935.192,81;
- nelle entrate extratributarie un consistente scostamento negativo relativo a minori accertamenti in diversi capitoli tra cui principalmente: diritti di segreteria €. 205.495, diritti zone blu per €. 100.000 (previsione interamente stralciata), sanzioni amministrative circolazione stradale per €. 141.231, diritti per mense e refezioni scolastiche per €. 123.654, proventi da ticket scuolabus per €. 300.000 (previsione interamente stralciata), proventi sportello unico per €. 110.665, proventi smaltimento rifiuti speciali per €. 120.000 (previsione interamente stralciata), proventi assistenza anziani per €. 367.754 (previsione quasi interamente stralciata);
- nelle spese correnti lo scostamento è da imputare a minori impegni di spesa distribuiti nei vari

interventi;

- nelle entrate e nelle spese in conto capitale un consistente divario tra le previsioni ed il consuntivo. Il Collegio evidenzia quale circostanza negativa la presenza di rilevanti variazioni, che arrivano fino all'97%, tra le previsioni di bilancio ed i risultati del consuntivo.

Inoltre si rileva un'anomalia gestionale nella presenza, soprattutto tra le entrate extra-tributarie, di diverse voci previsionali ancorate a servizi non attivati durante l'anno 2008 o attivati in misura minima, con conseguenziale stralcio delle previsioni iniziali.

A tal riferimento si fa presente che questo Organo di revisione, con diverse note, tra cui il parere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2008 ed alla successiva variazione dello stesso, raccomandava all'Ente un attento e continuo monitoraggio delle voci di entrata che già risultavano accertate in misura minima rispetto alle previsioni iniziali, invitandolo ad attivare tutte le procedure idonee al conseguimento degli obiettivi.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2006	2007	2008
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	13.077.112,53	13.631.529,25	17.509.127,86
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	22.911.919,43	19.716.634,36	26.033.882,85
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	9.001.960,64	6.107.940,19	6.763.475,86
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.209.049,58	7.009.515,48	3.565.857,20
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	36.663.891,74	25.373.144,89	6.370.063,11
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	8.144.392,36	13.888.493,74	8.686.955,32
Totale Entrate		92.008.326,28	85.727.257,91	68.929.362,20

Spese		2006	2007	2008
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	42.841.244,00	44.616.275,97	46.454.956,60
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	2.299.048,82	9.999.157,75	1.526.520,62
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	38.257.138,47	22.972.939,21	13.425.984,60
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	8.144.392,36	13.888.493,74	8.686.955,32
Totale Spese		91.541.823,65	91.476.866,67	70.094.417,14

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	466.502,63	-5.749.608,76	-1.165.054,94
---	-------------------	----------------------	----------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	466.502,63	-5.749.608,76	-1.165.054,94
--------------------------	-------------------	----------------------	----------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2008 stabiliti dall'art. 1, commi da 677 a 683 della legge n. 296 del 27/12/2006, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza	Opzione comma 681	
	mista	cassa	compet.za
Accertamenti titolo I	17.509		
Accertamenti titolo II	26.034		
Accertamenti titolo III	6.763		
Incassi titolo IV	3.586		
Totale entrate finali nette	53.892		
Impegni titoli I	46.455		
Pagamenti titolo II	3.582		
Totale spese finali nette	50.037		
saldo finanziario	3.855	0	0
totale provved.ti attuati per recupero scostamento 2007	0		
saldo finanziario al netto dei provv.ti di recupero	3.855	0	0
obiettivo programmatico 2008 e saldo finanziario	635		
diff.za tra risultato netto e obiettivo 2008 saldo finanziario	3.220	0	0

L'ente sebbene non abbia rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2007 non ha adottato alcuna manovra di rientro a carico dell'esercizio 2008, vista la notevole entità dello scostamento.

L'ente ha provveduto in data 01/06/2009 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

A tal proposito si evidenzia che i valori trasmessi al Ministero non coincidono con i valori da consuntivo, ma nonostante ciò l'obiettivo risulta ugualmente conseguito.

I valori suddetti derivano dall'allocazione dell'anticipazione regionale tra le entrate correnti, mentre una diversa interpretazione avrebbe determinato sicuramente risultati differenti.

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2008 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2008, trasmesso telematicamente in data 25/09/2008, non ha richiesto ad oggi alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2008, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2007:

	<i>Rendiconto 2007</i>	<i>Previsioni 2008</i>	<i>Rendiconto 2008</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	5.855.196,00	6.150.000,00	6.116.950,27	-33.049,73
I.C.I. convenzionale	564.914,00	658.171,62	658.171,62	
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi		600.000,00	510.158,28	-89.841,72
Addizionale IRPEF		1.917.607,02	1.917.607,02	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	160,00	850.955,30	850.955,30	
Totale categoria I	6.420.270,00	10.176.733,94	10.053.842,49	-122.891,45
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	7.211.259,00	7.453.883,65	7.455.285,37	1.401,72
Totale categoria II	7.211.259,00	7.453.883,65	7.455.285,37	1.401,72
Categoria III - Tributi speciali				
Totale categoria III				
Totale entrate tributarie	13.631.529,00	17.630.617,59	17.509.127,86	-121.489,73

Si fa presente che tra le entrate accertate e riscosse relative all'ICI è compreso il trasferimento statale compensativo per minori introiti per abitazione principale (art.1 c.1 D.L.93/2008) pari ad €. 1.198.472. Tale provento dovrebbe essere allocato, ai fini di una corretta esposizione dei dati di bilancio, tra i trasferimenti erariali e pertanto al titolo II.

Si invita pertanto l'Ente, nei conti consuntivi successivi, ivi compreso l'anno 2009, ad effettuare tale appostazione nel titolo corretto.

Il Collegio in riferimento alle entrate tributarie evidenzia che i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo dei crediti non sono soddisfacenti in quanto risulta incrementato il volume delle somme da riscuotere al 31/12/2008 rispetto all'inizio dell'esercizio. Ciò è sicuramente dovuto all'allargamento della forbice tra la fase di accertamento e quella di riscossione dei ruoli con evidenti risvolti negativi sulla gestione finanziaria.

b) Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta confrontato con quello degli esercizi precedenti, è così riassunto:

Gettito ICI e trasferimenti compensativi

	2006			2007			2008		
	Accert.ti compet.	Riscossioni		Accert.ti compet.	Riscossioni		Accert.ti compet.	Riscossioni	
		compet.za	residui		compet.za	residui		compet.za	residui
Accertamenti e riscossioni	5.300.000	5.150.523	0	5.855.196	4.425.574	103.457	6.116.950	4.382.205	1.180.948
Recupero evasione anni precedenti	1.798.883	0	439.787	0	0	784.569	510.158	82.303	367.569

c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2008 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:	
- da tassa	7.455.285,37
- da addizionale	_____
- da raccolta differenziata	_____
- altri ricavi	_____
<i>Totale ricavi</i>	7.455.285,37
Costi:	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	7.520.502,19
- raccolta differenziata	_____
- trasporto e smaltimento	_____
- altri costi	_____
<i>Totale costi</i>	7.520.502,19
Percentuale di copertura	99%

La percentuale di copertura prevista era del 95%.

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2006	Accertamento 2007	Accertamento 2008
3.040.546	1.994.425	2.991.628

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2006 49,98%
- anno 2007 54,72%
- anno 2008 75,00%.

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2006	2007	2008
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	13.138.170,67	11.462.206,62	10.983.625,37
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	7.387.657,81	5.938.772,97	11.910.747,58
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	2.386.090,95	2.315.654,77	3.139.509,90
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	22.911.919,43	19.716.634,36	26.033.882,85

Sulla base dei dati esposti si rileva che:

- il contributo erariale per minor gettito abolizione Ici su abitazione principale è stato accertato tra le entrate tributarie, come già sopra evidenziato;
- tra i trasferimenti erariali mantenuti a residuo attivo per l'anno 2008, risulta quale valore rilevante quello relativo al contributo statale spese Uffici Giudiziari. A tale proposito si invita l'Ente ad attenzionare lo stato di avanzamento della verifica operata dal Ministero competente sui rendiconti annuali e ciò al fine di verificare il diritto alla permanenza in bilancio del credito. Tutto ciò appare necessario per evitare che tale entrata subisca la stessa sorte di quella, prevista nei bilanci precedenti, riguardante il fitto locali Uffici Giudiziari;
- i trasferimenti correnti della Regione Sicilia risultano influenzati dall'anticipazione erogata, a fine esercizio 2008, della somma di €. 5.000.000,00 a titolo di intervento straordinario per far fronte

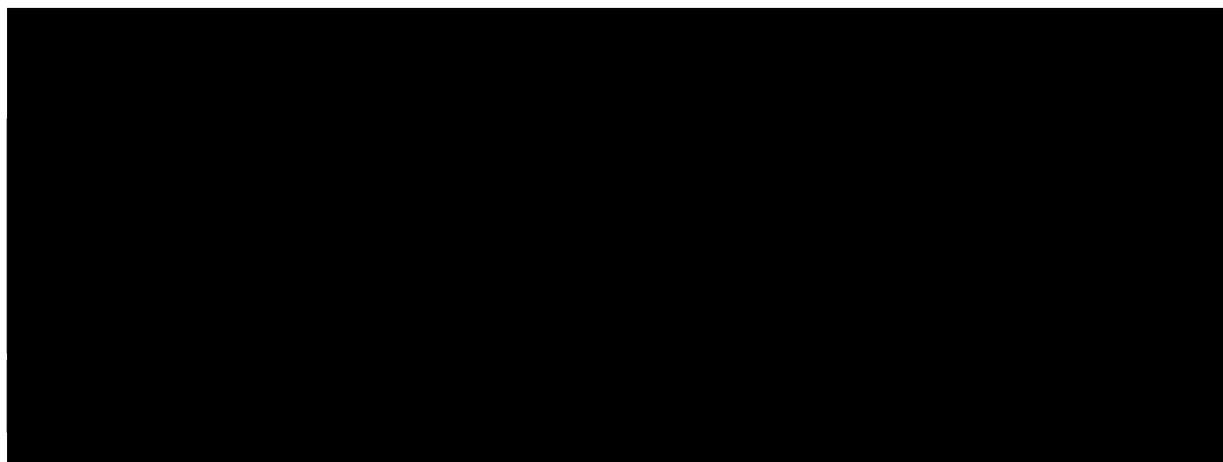
all'emergenza finanziaria del Comune. La legge regionale n.6/2009 all'art. 11 ha disposto espressamente che "...tali anticipazioni sono recuperate, entro il limite massimo di tre esercizi, in base a dettagliato piano finanziario di rimborso a valere sui trasferimenti in favore degli enti locali sulla base delle risorse attribuite agli stessi ...". Con lettera del 13/08/2009 la Regione informava l'Ente che l'anticipazione suddetta dovrà essere restituita ratealmente negli esercizi 2010, 2011 e 2012, mediante trattenute sulle trimestralità che saranno erogate.

Il Dirigente del settore finanziario con nota del 16/09/2009 informava questo Collegio del piano di rientro dettato dalla Regione ed evidenziava che l'anticipazione, in mancanza di idonea documentazione e di normativa di riferimento, era stata rilevata come contributo straordinario. Conseguentemente l'Ente non aveva previsto che tale somma dovesse essere restituita e quindi non aveva rilevato alcun impegno tra le uscite.

La versione del rendiconto deliberato dalla Giunta Comunale in data 05/09/2009 non presentava, tra le spese, il rimborso della suddetta anticipazione. La G.C. in data 26/09/2009, con atto deliberativo n. 228, ha revocato la precedente deliberazione adottando un nuovo rendiconto che tiene conto del suddetto obbligo di restituzione.

f) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2008, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2007:



g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, nè nell'anno 2006 strutturalmente deficitario in quanto non ha superato oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno n. 217 del 10/6/2003, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2007 entro i termini di legge, non ha avuto per l'anno 2008 l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si fa presente che l'Ente nell'anno 2007 ha superato oltre la metà dei parametri suddetti e quindi si è

ritrovato in una situazione di deficiarietà strutturale per cui ha l'obbligo, nell'anno 2009, di garantire la percentuale minima prevista per la copertura dei servizi a domanda individuale.

Dall'esame della la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale, allegata al presente consuntivo, emerge che anche per l'anno 2008 si sono superati la metà dei parametri e per cui continua l'Ente continua ad essere strutturalmente deficitario.

Il Collegio non può attestare la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale in quanto al consuntivo non risulta allegato il prospetto dettagliato dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente.

h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso del 2008 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

- cura e manutenzione del verde pubblico in ambito urbano;
- trasporto alunni;
- pulizia degli immobili comunali;
- manutenzione ordinaria degli edifici comunali e scolastici;
- manutenzione ordinaria idrico e stradale;
- manutenzione depuratore;
- gestione aree parcheggio a pagamento;
- pulizia palazzo di giustizia.

Nell'anno 2008 non è sorta la necessita di effettuare per le società partecipate ricapitalizzazioni per perdite.

Tutte le società partecipate hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2008.

Le società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Modica Multiservizi spa

Debiti di finanziamento	€. 5.242.496
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	100
Costo personale dipendente	€. 2.030.040

Modica Rete Servizi srl

Debiti di finanziamento	€. 1.970.954
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	29
Costo personale dipendente	€. 501.065

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);

- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2006	Accertamento 2007	Accertamento 2008
271.411,79	267.767,22	408.768,93

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008
Spesa Corrente	181.412,55	118.088,44	204.384,47
Spesa per investimenti	89.999,24	149.678,78	204.384,46

l) Utilizzo plusvalenze

Durante l'anno 2008, sebbene era stata prevista l'alienazione di alcune unità immobiliari per un importo complessivo di €. 870.000, di cui €. 333.000 quale plusvalore destinato a parziale copertura di debiti fuori bilancio, nessun plusvalore è stato realizzato.

m) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2008 sono aumentate di Euro 136.974,54 rispetto a quelle dell'esercizio 2007 prevalentemente per maggiori canoni pubblicitari ed aree artigianali.

n) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2006	2007	2008
01 - Personale	17.974.116,00	17.129.719,40	17.295.329,99
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.987.626,00	2.346.366,41	2.321.840,19
03 - Prestazioni di servizi	11.637.716,00	13.500.843,03	14.356.472,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	527.196,00	473.868,24	444.330,61
05 - Trasferimenti	7.037.372,00	7.628.030,04	8.685.798,89
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.802.846,00	1.706.062,83	1.926.263,89
07 - Imposte e tasse	1.037.357,00	998.425,31	959.542,24
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	837.015,00	832.960,71	465.378,79
Totale spese correnti	42.841.244,00	44.616.275,97	46.454.956,60

o) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2008 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2004	anno 2007	anno 2008
spesa intervento 01	18.519.662	17.129.719	17.295.330
spese incluse nell'int.03	1.190.064	2.237.730	2.177.730
irap	788.388	998.425	959.542
altre spese di personale		193.291	180.000
totale spese di personale	20.498.114	20.559.165	20.612.602
(-) componenti escluse		155.000	1.036.000
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa	20.498.114	20.404.165	19.576.602

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio, ivi compreso il personale contrattista:

	2006	2007	2008
Dipendenti al 31/12/..	643	634	622
spesa complessiva per personale	20.894.419	20.559.165	20.612.602
spesa corrente	42.841.244	44.616.276	46.454.957
Costo medio per dipendente	32.495	32.428	33.139
incidenza spesa personale su spesa corrente	48,77%	46,08%	44,37%

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2008 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	<i>n.</i>	504
dipendenti contrattisti	<i>n.</i>	118
dirigenti	<i>n.</i>	8

L'Organo di Revisione avendo esaminato il Fondo efficienza servizi per l'anno 2008 ha rilevato la mancanza di qualsiasi atto relativo all'attivazione di nuovi servizi o alla riorganizzazione di quelli esistenti che giustificassero la presenza di indennità integrative variabili per €. 447.007. Contemporaneamente il Collegio ha segnalato l'esigenza di intraprendere necessarie azioni correttive volte alla regolarizzazione del fondo anno 2008. La suddetta somma è stata recuperata in sede di costituzione del FES relativo all'anno 2009.

In base a quanto previsto dall'articolo 5 del C.C.N.L. del 1.4.1999, richiamato e confermato dall'art. 4 del nuovo CCNL 2002/2005, l'organo di revisione ha effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 29/05/2009 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2008 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2008 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

p) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2008, ammonta ad €.1.526.263,89.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli dell'anno in corso l'incidenza degli interessi passivi è del 3,03%.

q) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
55.660.260,41	55.742.966,30	1.526.520,62	54.216.445,68	97,26%

Si fa presente che in sede di bilancio 2008 erano previste spese per piano triennale opere pubbliche pari ad €. 51.445.009,75 e spese per costruzione loculi cimiteriali pari ad €. 1.478.850,00 che a consuntivo risultano totalmente non impegnate.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	_____		
- avanzo del bilancio corrente	_____		
- alienazione di beni	_____	47.809,30	
- proventi delle concessioni edilizie	_____	747.907,00	
- proventi sanzioni codice strada	_____	204.384,46	
- altre risorse	_____		
Totale			<u>1.000.100,76</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui	_____		
- prestiti obbligazionari	_____		
- contributi comunitari	_____		
- contributi statali	_____		
- contributi regionali	_____	526.419,86	
- contributi di altri	_____		
- altri mezzi di terzi	_____		
Totale			<u>526.419,86</u>
Totale risorse			<u>1.526.520,62</u>
Impieghi al titolo II della spesa			<u>1.526.520,62</u>

r) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2007	2008	2007	2008
Ritenute previdenziali al personale	1.854.944,34	1.605.111,99	1.855.292,70	1.605.141,02
Ritenute erariali	2.700.159,35	2.312.590,52	2.700.159,35	2.312.590,52
Altre ritenute al personale c/terzi	898.704,56	800.060,50	898.704,56	800.060,50
Depositi cauzionali	34.234,72	24.382,00	34.234,72	24.382,00
Altre per servizi conto terzi	7.723.585,21	3.792.451,30	8.095.083,67	3.792.451,30
Fondi per il Servizio economato	267.325,39	110.573,09	267.325,39	110.573,09
Depositi per spese contrattuali	409.540,17	41.785,92	37.693,35	41.756,89
TOTALI	13.888.493,74	8.686.955,32	13.888.493,74	8.686.955,32

s) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12, per ciascuno degli anni 2006, 2007, 2008, sulle entrate correnti:

2006	2007	2008
4,13%	3,55%	3,39%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2006	2007	2008
Residuo debito	33.798.679	32.205.432	34.605.638
Nuovi prestiti		3.927.102	
Prestiti rimborsati	1.593.247	1.526.896	1.722.921
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	32.205.432	34.605.638	32.882.717

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2006	2007	2008
Oneri finanziari	1.627.846	1.531.063	1.526.264
Quota capitale	1.593.247	1.526.896	1.722.921
Totale fine anno	3.221.093	3.057.959	3.249.185

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2006	2007	2008
residuo debito al 31/12	32.205.432	34.605.638	32.882.717
entrate correnti	44.990.993	39.456.103	50.306.487
(meno)trasf.erariali e reg.	22.911.919	19.716.634	26.033.883
entrate correnti nette	22.079.073	19.739.469	24.272.604
rapp.debito/entrate	145,86%	175,31%	135,47%

t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente ha in corso nell'anno 2008, i seguenti contratti di finanza derivata:

- a) Contratto di Interest Rate Swap stipulato con la Banca Nazionale del Lavoro il 17/09/2004 con importo nozionale originario di €. 3.296.152,24 con scadenza 30/06/2031;
- b) Contratto di Interest Rate Swap stipulato con la Banca Nazionale del Lavoro il 17/09/2004 con importo nozionale originario di €. 22.849.931,51 con scadenza 31/12/2023;
- c) Operazione di Mirror denominata "Interest Rate Swap con Collar" stipulato con il Banco di Sicilia il 14/03/2007 con importo nozionale originario di €. 16.310.683,30 avente scadenza 31/12/2023;
- d) Operazione di Mirror denominata "Interest Rate Swap con Purple Collar Plus" stipulato con il Banco di Sicilia il 14/03/2007 con importo nozionale originario di €. 3.157.370,61 avente scadenza 30/06/2031;
- e) Operazione di "Interest Rate Swap Misto con Collar" stipulato con il Banco di Sicilia il 14/03/2007 con importo nozionale originario di €. 32.275.071,49 avente scadenza 30/06/2032.

I contratti stipulati con il Banco di Sicilia di cui alle lettere c) e d) sono stati finalizzati alla neutralizzazione dei due contratti in essere con la Banca Nazionale del Lavoro.

Il Collegio rileva che non risulta allegata al rendiconto 2008 la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, obbligo istituito dall'art.62, comma 8 della legge 133/08.

Non risultano nel consuntivo entrate e/o spese inerenti eventuali differenziali positivi e/o negativi derivanti dai suddetti contratti.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2008 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2007.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2008 come previsto dall'art.228 del T.U.E.L.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	44.868.155	13.796.602	30.346.425	44.143.027	725.128
C/capitale Tit. IV, V	98.488.150	2.534.041	95.954.110	98.488.150	
Servizi c/terzi Tit. VI	3.858.313	517.178	3.341.135	3.858.313	
Totale	147.214.618	16.847.821	129.641.669	146.489.490	725.128

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	44.156.782	12.540.952	30.235.668	42.776.620	1.380.163
C/capitale Tit. II	108.231.473	3.422.331	104.808.131	108.230.462	1.011
Rimb. prestiti Tit. III	5.356.097	4.733.467	622.630	5.356.097	
Servizi c/terzi Tit. IV	10.776.775	6.393.585	4.383.190	10.776.775	
Totale	168.521.127	27.090.335	140.049.618	167.139.953	1.381.173

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	725.128
Minori residui passivi	1.381.173
SALDO GESTIONE RESIDUI	656.045

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	655.035
Gestione in conto capitale	1.011
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	656.045

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti voci:

- minori residui attivi nella parte corrente per ICI anni pregressi pari ad € 379.259,05; TARSU pari ad € 291.604,98;
- minori residui passivi nella parte corrente pari ad € 1.380.162,72 suddivisi in vari interventi.

Dato che la gestione dei residui rappresenta il proseguimento dell'attività finanziaria iniziata dall'Ente in precedenti esercizi e non portata a compimento, l'Organo di Revisione invita lo stesso a continuare, così come già avviato, ad effettuare ulteriori verifiche sull'effettiva attendibilità dei singoli residui al fine di mantenere in bilancio esclusivamente quelli per cui esiste ancora valido titolo giuridico, ed eliminare per converso i residui privi di tale requisito. Ciò, non solo permette di mantenere o eliminare dal rendiconto crediti o debiti inesistenti, ma garantisce il completamento dei procedimenti avviati per acquisire le entrate, nonché per esaurire l'iter di erogazione delle spese, e ciò fino a quando ogni singolo processo non sia giunto ad esaurimento.

Tale procedimento viene denominato fase di "riaccertamento dei residui attivi e passivi", e consiste nella verifica, per ogni singolo residuo, delle condizioni previste dalla legge per il loro mantenimento nel conto del bilancio, vale a dire se corrispondono a debiti o crediti effettivi.

Inoltre, l'analisi deve basarsi, sulla considerazione dell'andamento dei tassi di smaltimento dei residui, definiti come la capacità e rapidità dell'ente di riscuotere i crediti (residui attivi) e di utilizzare pienamente le somme impegnate (residui passivi), con una accelerazione di queste due ultime importanti fasi finanziarie.

In merito al riaccertamento dei residui eseguito in questo consuntivo si fa presente che solo alcuni Dirigenti hanno provveduto ad emettere apposite determinazioni, la quali contengono solamente una mera elencazione delle partite da stralciare e/o da mantenere, successivamente l'Ufficio finanziario ha provveduto ad una ulteriore rivisitazione delle partite da eliminare. Opportuno sarebbe stato, in ossequio ai principi generali di formazione del bilancio, di completare l'elencazione degli stralci con una adeguata motivazione.

Analisi "anzianità" dei residui

(in migliaia di euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
ATTIVI							
Titolo I	2.502	570		740	4.754	12.908	21.474
Titolo II	2.866	1.650	1.614	1.881	953	6.298	15.262
Titolo III	3.727	1.305	897	2.616	4.291	5.236	18.072
Titolo IV	43.249	13.387	11.681	481	4.535	457	73.790
Titolo V	14.064	4.180	449		3.927		22.620
Titolo VI	1.306	855	179	144	838	2.273	5.595
Totale	67.714	21.947	14.820	5.862	19.298	27.172	156.813

PASSIVI							
Titolo I	7.513	2.856	4.337	6.092	9.437	23.215	53.450
Titolo II	61.885	19.003	13.363	1.046	9.511	1.367	106.175
Titolo III	623					11.703	12.326
Titolo IV	2.255	926	294	168	740	2.294	6.677
Totale	72.276	22.785	17.994	7.306	19.688	38.579	178.628

In merito si rileva che, purtroppo, sia la massa di residui attivi che passivi di parte corrente continua ad essere in crescita. Si vuole ricordare che già relativamente al rendiconto 2007 la Corte dei Conti, nel segnalare che l'ingente valore dei residui costituisce anomalia gestionale, ha richiesto apposite informazioni in merito alle azioni messe in atto dall'Ente.

Pertanto a parere di questo Collegio è necessario mettere in atto tutte le possibili manovre concrete volte alla riscossione ed all'interruzione dei termini di prescrizione in modo da poter reperire le risorse finanziarie da utilizzare per il pagamento dei debiti pregressi.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2008 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 3.293.904,19, di cui Euro 2.650.801,61 di parte corrente ed Euro 643.102,58 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	125.053,08
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	3.168.851,11
Totale	3.293.904,19

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2006	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008
0,00	0,00	3.293.904,19

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti dal Consiglio Comunale e finanziati debiti fuori bilancio per euro 191.470,23, ed inoltre sono stati segnalati rilevanti importi di debiti fuori bilancio, ancora in attesa di riconoscimento da parte del Consiglio Comunale.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio si è provveduto con somme appositamente previste nel bilancio 2009.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza dovrebbero essere rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, dovrebbero essere rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva che delle suddette rettifiche si è proceduto solamente alla contabilizzazione dell'imposta sul valore aggiunto sulle attività esercitate in regime di impresa ed alla rilevazione degli ammortamenti. Questi ultimi, peraltro, provengono da un calcolo extracontabile non essendo l'Ente dotato di inventario aggiornato. A tal proposito il Collegio rinnova l'invito ad adoperarsi per l'aggiornamento di tale importante ed obbligatorio strumento contabile.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2006	2007	2008
<i>A Proventi della gestione</i>	44.820.589	38.898.591	52.363.848
<i>B Costi della gestione</i>	40.404.575	42.456.338	44.575.063
Risultato della gestione	4.416.014	-3.557.747	7.788.785
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	4.416.014	-3.557.747	7.788.785
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-1.801.005	-1.568.651	-1.411.499
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-1.933.114	-18.461.428	-4.644.065
Risultato economico di esercizio	681.895	-23.587.826	1.733.221

I valori del conto economico derivano dalle voci del conto consuntivo opportunamente riclassificate ma non sono state operate alcune rettifiche necessarie per il rispetto del principio di competenza economica (ratei, risconti, etc..) così come indicato nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3. L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 10 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2008 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2007	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2008
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	76.921.199	3.534.305	-876.951	79.578.553
Immobilizzazioni finanziarie	265.000			265.000
Totale immobilizzazioni	77.186.199	3.534.305	-876.951	79.843.553
Rimanenze				
Crediti	134.070.601	10.269.118	-725.129	143.614.590
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	80.607	-46	166.280	246.841
Totale attivo circolante	134.151.208	10.269.072	-558.849	143.861.431
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	211.337.407	13.803.377	-1.435.800	223.704.984
Conti d'ordine	108.231.476	-2.055.593	-1.011	106.174.872
Passivo				
Patrimonio netto	41.170.628	6.788.858	-5.055.637	42.903.849
Conferimenti	71.846.895	526.420		72.373.315
Debiti di finanziamento	38.663.232	-1.733.290	5.000.000	41.929.942
Debiti di funzionamento	41.091.675	10.673.855	-1.310.705	50.454.825
Debiti per anticipazione di cassa	4.723.099	1.646.965		6.370.064
Altri debiti	13.841.878	-4.099.431	-69.458	9.672.989
Totale debiti	98.319.884	6.488.099	3.619.837	108.427.820
Ratei e risconti				
Totale del passivo	211.337.407	13.803.377	-1.435.800	223.704.984
Conti d'ordine	108.231.476	-2.055.593	-1.011	106.174.872

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2008 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate, così come certificato dal parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, in base ai criteri indicati nell'art.230 del T.U.E.L. e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3. I valori iscritti tuttavia non trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario in quanto questo documento a tutt'oggi risulta incompleto ed ancora in fase di aggiornamento e ciò nonostante i diversi e ripetuti solleciti effettuati da questo Collegio. Nel rilevare che tale documento è reso obbligatorio, ai sensi dell'art. 230 del TUEL comma 7 e dell'art.38 del regolamento comunale di contabilità, si invita ancora una volta l'Ente ad adoperarsi per un immediato aggiornamento dello stesso.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Tra le immobilizzazioni finanziarie non risulta appostata alcuna somma per crediti di dubbia esigibilità. Questo Collegio, vista la rilevante massa di residui attivi invita l'Ente, nella predisposizione del prossimo consuntivo, a valutare l'opportunità dell'inserimento di alcuni crediti in tale voce.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2008 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA, così come dalla seguente tabella:

Credito o debito Iva anno precedente	264.786
Utilizzo credito in compensazione	264.786
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	365.207
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	154.717
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	0
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	210.490

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2008 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2008 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2008 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2008 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Non risulta iscritta alcuna somma a tale titolo.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2008 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

L'organo di revisione visto il D.L. 168/2004, che ha aggiunto l'art. 198bis al T.U. 267/2000 prevedendo tra l'altro, la comunicazione del referto sul controllo di gestione, suggerisce di attivare la struttura operativa alla quale affidare tale controllo, in quanto a tutt'oggi, seppur ripetutamente sollecitato da questo Collegio, l'Ente non ha attivato tale organo.

Tale struttura ha l'obbligo di fornire le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori, ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio, al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della legge 191/04.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione in aggiunta alle considerazioni, ai suggerimenti ed ai rilievi esposti nei punti precedenti, a cui si rimanda per una più approfondita analisi, propone qui di seguito alcune azioni utili tendenti a far conseguire efficienza, produttività ed economicità alla gestione:

- attivare il controllo di gestione, obbligatorio ai sensi dell'art. 196 del TUEL, e la contabilità economico-patrimoniale, adeguando il sistema informativo-contabile, ritenuti ormai strumenti utili e indispensabili per la misurazione dei fattori della produzione e per il controllo ed il contenimento della spesa pubblica;
- potenziare l'attività di accertamento dei tributi e delle entrate proprie;
- porre in essere azioni tendenti ad accelerare la velocità di riscossione sia dei crediti correnti che dei residui attivi e ciò al fine di dotare l'Ente dei mezzi finanziari necessari per far fronte agli impegni assunti. Preso atto che l'Ente, nonostante l'erogazione straordinaria dell'anticipazione regionale, riversa in una costante e notevole crisi di liquidità, tali azioni si renderanno necessariamente obbligatorie e realistiche soprattutto negli esercizi successivi, interessati tra l'altro al rimborso della suddetta anticipazione;
- ancorare gli impegni di spesa agli effettivi introiti specialmente per quanto riguarda le entrate che hanno il carattere della straordinarietà in modo da superare le deficienze di liquidità, anche alla luce di quanto disposto dall'art.9 della L.102/2009 (manovra d'estate) che impone ai funzionari che adottano impegni di spesa l'obbligo di accertare preventivamente che il programmi dei pagamenti sia in linea con gli stanziamenti di bilancio;
- provvedere ad un continuo monitoraggio dei residui attivi e passivi, al fine di attivare regolarmente e con continuità le necessarie procedure per le eventuali eliminazioni, ovvero per l'avvio delle procedure anche coattive per il recupero;
- provvedere ad aggiornare annualmente l'inventario, al fine di poter valorizzare al meglio le risorse scaturenti dallo sfruttamento dei beni dell'ente e nel contempo portare a compimento nel più breve tempo possibile il piano di dismissione già predisposto dall'Ente. A tal proposito si osserva che nonostante quanto deliberato dal Consiglio Comunale in sede di copertura del disavanzo di amministrazione 2007 e di alcuni debiti fuori bilancio, alla data odierna nessun cespite risulta alienato per cui se tale condizione dovesse perdurare gli equilibri di bilancio risulterebbero fortemente compromessi;
- migliorare la gestione delle risorse umane e del relativo costo, ivi compreso una migliore riorganizzazione degli uffici per aumentarne l'efficienza e la produttività;
- monitorare costantemente il rispetto del patto di stabilità viste le sanzioni applicabili anche in considerazione che il rispetto dello stesso è la conseguenza di scelte gestionali non modificabili a consuntivo;
- monitorare l'andamento economico finanziario delle aziende partecipate al fine di valutare tempestivamente gli interventi da effettuare nel bilancio dell'Ente, siano essi nella parte entrate che nella parte uscite;

- verificare costantemente l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda individuale ed a rilevanza economica, visto anche che la condizione di ente strutturalmente deficitario impone l'obbligo della copertura minima dei costi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2008 e si invita il Consiglio Comunale a provvedere alla copertura del disavanzo di amministrazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Graziella Arena

F.to Maria Ausilia Scapellato

F.to Rosario Vicari